



Consiglio Nazionale delle Ricerche

MMCNT - CNR - Amministrazione Cent

Ci: F:

Bando n. 364.142

N. 0024208

24/04/2013



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO RICERCATORE TERZO LIVELLO PRESSO L'ISTITUTO DI TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI SEGRATE (MI) – CNR - RIPETIZIONE CONCORSO

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171;

VISTA la Legge 12 ottobre 1993, n.413 sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni per le parti compatibili;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n.68 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed in particolare sia l’art. 35 c. 5 bis per la sede di prima destinazione salvo quanto disposto dall’art. 1 comma 29 del Decreto Legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011, sia l’art. 35 bis inserito dall’art. 1 comma 46 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricato “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici” e l’art. 57 “Pari opportunità”;

VISTI gli artt. 18 e 26 del D.Lgs 8 maggio 2001 n. 215 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riserve di posti per i volontari in ferma prefissata e in ferma breve”;

VISTA l’adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l’assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee dell’11-3-2005, n. 251, cui l’Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art.1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1° maggio 2011;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale);

VISTO il “Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche” D.P.CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242 in data 2 dicembre 2009 concernente “Aggiornamento delle procedure di reclutamento del personale” come modificata dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151 in data 19 settembre 2012;

VISTO il CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante “disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l'art.8 comma 1;

VISTA la delibera n. 117 dell'11 luglio 2012, come modificata con delibera n. 197 del 19 dicembre 2012, con la quale è stato disposto un nuovo sistema di classificazione delle competenze disciplinari del CNR, ai fini della programmazione delle attività e delle articolazioni delle commissioni per il reclutamento e per le progressioni professionali;

VISTO il decreto del Presidente del CNR prot. n. 0089308 in data 22 dicembre 2009, mediante il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive ottantasette unità di personale profilo Ricercatore – terzo livello presso Istituti/Strutture del CNR dislocati nelle regioni Liguria – Lombardia – Piemonte, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale n. 99 del 29 dicembre 2009;

VISTO il decreto del Presidente del CNR 0012208 in data 11 febbraio 2010, mediante il quale è stata apportata una rettifica e riapertura dei termini del bando predetto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale n. 13 in data 16 febbraio 2010;

CONSIDERATO che il concorso per il codice di riferimento MI100/8 si è concluso con esito negativo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 in data 25 marzo 2013 con la quale è stata disposta la ripetizione del concorso succitato;

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di ricercatore terzo livello presso l'Istituto di Tecnologie Biomediche di Segrate (MI):

Macroarea: “Scienze Biomediche”

Area scientifica: “Scienze Mediche”

Profilo: Ricercatore III livello professionale

Linea strategica: Bioinformatica

Tematica di lavoro: Sviluppo di nuove metodologie di Bioinformatica e di System Biology basata su sistemi di calcolo ad alte prestazioni e distribuiti applicate alle Scienze Biomediche

Titolo di studio (vecchio ordinamento): Biotecnologie Industriali, Ingegneria Biomedica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria Elettronica, Fisica

DM 5 maggio 2004: LM-8, LM-21, LM-18, LM-29, LM-17

DM 9 luglio 2009: 8/S, 26/S, 23/S, 32/S, 20/S

Lingua: Inglese

Sede di lavoro: Istituto di Tecnologie Biomediche – Segrate (MI)

Codice di Riferimento: MI100/1

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
 - a) il possesso dello specifico Diploma di Laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure della Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004) come richiesto nelle indicazioni specifiche di cui all'art. 1. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane e secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.Lgs. n.165/2001). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; in ogni caso il candidato dovrà presentare la suddetta equivalenza non oltre l'ultima riunione della Commissione esaminatrice del concorso di pertinenza del candidato.
 - b) il possesso del titolo di dottore di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca post-laurea attinente all'attività richiesta dal bando (art. 1) presso università o qualificati enti, organismi o centri di ricerca pubblici o privati ovvero nell'ambito dei contratti di cui al comma 3 art. 20 D.Lgs 127/03, ovvero di assegni di ricerca banditi dal CNR;
 - c) la conoscenza della lingua inglese, da verificarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera b);
 - d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera, da verificarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera b);
 - e) la conoscenza di elementi di informatica di base da verificarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera b);

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:
 - a) la cui domanda sia stata trasmessa per posta;
 - b) la cui domanda sia stata trasmessa tramite posta elettronica ordinaria, salvo i casi di cui all'art. 4 ;
 - c) la cui domanda sia stata trasmessa ad un indirizzo PEC diverso da quello indicato nel successivo art.4;
 - d) la cui domanda sia stata trasmessa oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - e) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;
 - f) la cui documentazione sia priva della domanda di partecipazione al concorso.
2. Sono esclusi, altresì, coloro che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a



Consiglio Nazionale delle Ricerche

seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al presente bando (allegato A) e dovrà essere inviata esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: **protocollo.ITB@pec.cnr.it** entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato il riferimento al bando di concorso n. **364.142** Per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia ma non legittimati all'attivazione della PEC, l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo comma 4 potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria (all'indirizzo: direzione@itb.cnr.it), previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 Legge 35/2012); ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato provvederà a validare la domanda stessa e le dichiarazioni, mediante sottoscrizione autografa prima della prova d'esame scritta. Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

2. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome;
 - b) la data ed il luogo di nascita e residenza;
 - c) l'indirizzo PEC del candidato utilizzato per l'invio della domanda di partecipazione (indirizzo mail per i cittadini stranieri succitati);
 - d) codice fiscale;
 - e) numero del bando,
 - f) la cittadinanza posseduta;
 - g) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - i) il titolo di studio posseduto;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- j) la conoscenza della lingua inglese;
 - k) la conoscenza dell'informatica ;
 - l) di avere necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità;
 - m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - o) di essere in possesso di eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge 68/1999 e dei titoli di preferenza, da far valere a parità di merito come indicati all'art. 8 del presente bando. Di detti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
 - p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - q) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - r) di conoscere e di accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso, a permanere almeno cinque anni presso la sede di destinazione.
3. Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.
4. Alla domanda devono essere allegati in formato PDF:
- a) Curriculum sottoforma di autocertificazione, in italiano o in inglese, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i. (all.B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000).
Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività eventualmente esercitata riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.
 - b) Tra quelli indicati nel curriculum il candidato dovrà indicare le cinque pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti da lui ritenuti più significativi ai fini della valutazione. Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es: rapporti tecnici, monografie, capitoli libro, brevetti), oppure quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, il candidato dovrà allegare il formato pdf degli stessi.
5. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R 445/2000).
6. Alla dichiarazione di cui all'all. B dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
7. La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

8. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
9. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.
10. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati (indirizzo mail per i candidati stranieri) il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 5

Commissione di Concorso

1. Nell'ambito del presente bando la Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Presidente del CNR, ed è costituita da tre a cinque membri effettivi e due supplenti. La composizione della Commissione è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).
2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
3. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. Le eventuali istanze di riconsunzione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data del decreto di nomina della Commissione di cui al precedente comma 1 pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it . Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsunzione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di riconsunzione non può essere dedotto come causa di successiva riconsunzione.
5. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art.6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R - CNR può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94).

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina da parte dell'Ufficio Concorsi, la Commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.
2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

3. Prima della valutazione dei titoli la Commissione procede alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione specifici di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) e b);
4. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di 40 punti. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
 - a) i titoli di cui all'art. 4 comma 4, lettera a) indicati nel curriculum, massimo punti 20. Nell'ambito del curriculum è titolo specificamente valutabile: il servizio prestato nel CNR, ivi compresi gli Enti accorpati, con rapporto di lavoro subordinato per attività di ricerca e/o assegni di ricerca fino ad un massimo di dieci anni per un punteggio massimo di punti 8;
 - b) le pubblicazioni, i rapporti tecnici ed i brevetti non compresi nella successiva lettera c), massimo punti 5;
 - c) le pubblicazioni, i rapporti tecnici ed i brevetti di cui all'art. 4, comma 4, lettera b), massimo punti 15 con un massimo di punti 3 per ciascuna pubblicazione, o rapporto tecnico o brevetto.
5. Per quanto concerne le categorie di cui alla presente lettera C), la Commissione, per uno ed un solo lavoro fra quelli scelti dal candidato, può derogare dal limite massimo di 3 punti assegnabili per ciascuna fattispecie fino ad un limite massimo di 7 punti, laddove trattasi di lavoro eccezionale per originalità, impatto scientifico ed importanza del ruolo svolto dal candidato nella redazione del lavoro suddetto. La Commissione motiverà adeguatamente una propria eventuale indicazione in tal senso circa il singolo lavoro eventualmente prescelto facendo riferimento il più possibile a considerazioni deducibili da dati oggettivi ricavati anche da rilevazioni scientometriche o bibliometriche riferite al lavoro scelto ove dette rilevazioni siano disponibili in considerazione del contesto scientifico in cui insiste il lavoro eventualmente preso in considerazione. Resta inteso che il punteggio massimo attribuibile al complesso delle fattispecie rientranti nella lettera C) è pari a 15 punti.

Art. 7 Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a) due prove scritte in lingua italiana, una a carattere teorico ed una a carattere applicativo dirette ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze coerenti con la tematica di lavoro indicata nell'art. 1;
 - b) una prova orale, consistente nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico degli argomenti di ricerca di cui alla tematica di lavoro indicata nell'art. 1 prescelta dal candidato, nonché delle prove scritte, del curriculum, delle pubblicazioni e dei rapporti tecnici e/o brevetti. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua straniera e dell'informatica e, per i cittadini stranieri, la conoscenza della lingua italiana.
2. La Commissione dispone, per la valutazione, di 25 punti per ciascuna prova scritta e di 20 punti per la prova orale.
3. Il giorno ed il luogo delle prove scritte sono comunicati ai candidati mediante PEC con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere le predette prove.
4. Per lo svolgimento delle prove scritte non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/25 in ciascuna prova scritta.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:

- a) del punteggio riportato nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli;
- b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante PEC, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.
8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 14/20 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua straniera e dell'informatica.
9. L'idoneità è conseguita se il punteggio risultante sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli, nelle due prove scritte e nell'orale non è inferiore a 70/110;
10. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
11. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dal concorso.
12. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
13. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore, nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame;
14. Non trova applicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio finale complessivo, il dispositivo di cui all'art. 7 comma 3 del DPR n° 487/94.

Art. 8

Titoli di riserva e/o preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, devono inviare con le medesime modalità seguite per la domanda, al Responsabile del procedimento di cui all'art.13 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
2. I soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché di cui all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, possono avvalersi della riserva dei posti laddove le quote, per provincia, da destinare obbligatoriamente alle predette categorie non risultino coperte.

Art. 9

Regolarità degli atti, approvazione graduatoria, nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e, verificata la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito e nomina il vincitore secondo la normativa vigente normativa. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato

sul sito Internet del CNR e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello professionale – ricercatore, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi.
4. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso l'Istituto per un periodo non inferiore a cinque anni.
5. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà decaduto dall'impiego.
6. L'assunzione del vincitore potrà avvenire sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia.
7. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse.
5. Sarà data notizia dell'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso mediante avviso pubblicato sul sito internet www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro). Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L'amministrazione non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse – P.le Aldo

Moro,7 – 00185 Roma (tel.: 06 49932172 – fax 06 49933852 – e-mail:concorsi@cnr.it – PEC concorsi@pec.cnr.it).

Art. 12 Pubblicità

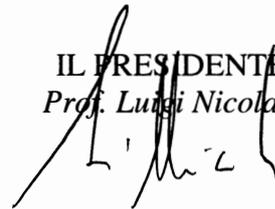
Il presente bando è pubblicato in via telematica sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami

Art. 13 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, lì

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Nicolais





Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO A

All'Istituto di Tecnologie Biomediche CNR
Segrate (MI)
Posta Elettronica Certificata (PEC)
all'indirizzo: protocollo.itb@pec.cnr.it
Bando n° 364.142

Il/La sottoscritto/a

Cognome.....(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome.....

Codice Fiscale

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale profilo ricercatore terzo livello presso l'Istituto di Tecnologie Biomediche di Segrate (MI) – CNR di cui al bando n. 364.142

A tal fine, ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 dello stesso DPR per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

- di essere nat.. (data)..... (luogo).....
- di essere residente (indirizzo).....n.....
- CAP.....(comune).....(Prov.)..... Telefono.....
- di avere utilizzato per l'inoltro della domanda il seguente indirizzo PEC.....
- di essere cittadin.....
- di non essere esclus.. dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di Provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione;
- di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso..... e di essere cessato..... a causa di.....
- di non prestare attualmente servizio presso il CNR (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale ed il profilo di inquadramento)
- di non essere stato destituit.. dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarat... decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato
- di avere idoneità fisica all'impiego
- di non aver riportato condanne penali
ovvero
- di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):.....
- di essere in possesso del diploma di Laurea.....

(come richiesto dall'art.2 comma 2 lettera a) del bando di concorso)

- conseguito il..... con il punteggio di.....
- di essere in possesso del dottorato in.....
conseguito il..... presso l'Università.....
e/o dell'attività di ricerca (come richiesto dall'art.2 comma 2 lettera b) del bando di concorso)
presentando le dichiarazioni sostitutive di certificazioni che possano fornire alla Commissione
gli elementi valutativi ai fini della verifica prevista dall'art. 6 punto 3) del presente bando. Per gli
stranieri vale quanto disposto all'art. 4 comma 8.
 - di conoscere la lingua inglese come indicato all'art.2 comma 2 lettera c) del bando di
concorso.....
 - di conoscere elementi d'informatica come indicato all'art.2 comma 2 lettera e) del bando di
concorso.....
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera e)
 - di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso a permanere almeno 5 anni
presso la sede di destinazione del vincitore
 - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n.68/1999 e/o dei titoli di
preferenza da far valere a "parità di valutazione", previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, e
successive modificazioni (vedi art. 8)

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato
ovvero indicare i motivi del mancato godimento
- di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art.2, comma 2, lettera d)
- di non poter usufruire del servizio di PEC non essendo in possesso di un codice fiscale valido o,
in quanto cittadino extra-UE, non essendo in possesso del permesso di soggiorno o del "modello
22" e di avere utilizzato il seguente indirizzo mail.....

Dichiara, inoltre, di avere necessità in sede di esame in relazione alla specifica disabilità dei
seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:

Annotazioni integrative

Il sottoscritto allega alla presente domanda la seguente documentazione in formato *pdf*:

- **Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum" da compilarsi esclusivamente mediante l'utilizzo del modulo (all. B), sottoscritto dal candidato con firma leggibile;
- **cinque pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti** da lui ritenuti più significativi ai fini della valutazione qualora non reperibili attraverso la rete, oppure reperibili ma con accesso a pagamento (art. 4 c. 4 lett. b).
- **Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità** con firma leggibile

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data.....

Il/La dichiarante
(Firma leggibile)



Consiglio Nazionale delle Ricerche

NOTA:

– D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487 – ART.5 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un'attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;
- 5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;
- 8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto dei referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;
- 11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione del I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla Legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica, dalla quale risulti che la data di nascita dei figli deve essere antecedente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (Legge 30 marzo 1971, n. 118);
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;
- c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

INDIRIZZO _____

PROV. _____ C.A.P. _____ TELEFONO _____

INDIRIZZO PEC _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

che quando dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum



Data.....

il dichiarante.....

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) **Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità con firma leggibile ai sensi dell'art. 4 comma 6.**
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 7) **Trattamento dei dati personali.**
Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante sono trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs citato, che può far valere nei confronti del CNR.